

## CONTATTI

Associazione Progetto Panda Onlus

Largo della Crocetta 2, 20122 Milano

Tel/Fax 02 58324144

E-mail: [info@pandaonlus.org](mailto:info@pandaonlus.org)

Sito web: [www.pandaonlus.org](http://www.pandaonlus.org)

# IL SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ: L'ASSOCIAZIONE PROGETTO PANDA ONLUS



Bisanti R. \*, \*\*, Corrias D. \*\*, Dolce R. \*\*, Florit G. \*\*, Bertamini D. \*\*, Rezzonico G. °

\*Istituto di Psicologia e Sociologia della Comunicazione, Facoltà di Scienze della Comunicazione, Università della Svizzera Italiana  
\*\* Associazione Progetto Panda Onlus, Milano

°Multimedia Health Communication Laboratory, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università Milano-Bicocca

## OBIETTIVI

**L'Associazione Progetto Panda Onlus**, nata e sostenuta da finanziamenti privati, ha come scopo la **prevenzione e il trattamento del disagio psicosociale della donna in gravidanza, della puerpera e delle madri con bambini piccoli**.

Evidenze cliniche, mostrano che i disordini psichiatrici nel periodo post-partum (depressione post-partum, psicosi post-partum, post-partum blues) sono associati a caratteristiche delle cure genitoriali che comportano rischi per lo sviluppo cognitivo e sociale del bambino.

Gli atteggiamenti della madre nei confronti del bambino possono essere molto variabili e possono includere il disinteresse nei confronti del neonato, la paura di rimanere da sola con lui o l'iper-protezione.

La prevenzione del disagio psicologico della donna in gravidanza e nel puerperio, così come il supporto alla genitorialità, rientrano dunque negli interventi preventivi che promuovono la salute mentale della donna e del bambino affrontando i disturbi precoci nel rapporto genitore-figlio.

Tali interventi non possono prescindere da **un'ottica multidisciplinare**, ovvero prevedere il coinvolgimento di un insieme di professionalità che operano sulla madre e sul bambino, nonché porre l'attenzione su tutto il contesto familiare fin dal periodo di sviluppo psicologico ed emotivo precedente la nascita.

In conformità con gli attuali orientamenti della psicoprofilassi ostetrica il parto viene considerato come tappa importante di un percorso che inizia in gravidanza e continua nei primi anni di vita del bambino. Tale ottica consente dunque di tracciare una linea di continuità, un filo rosso che collega l'operato dei professionisti che si occupano della salute psicofisica della donna e del bambino.

In linea con tale prospettiva, all'interno del Progetto Panda operano psicologi, psichiatri, psicoterapeuti ed educatori con formazione ed esperienza maturata nell'ambito del disagio della donna in gravidanza, nel puerperio e in quello dell'età evolutiva.

Oltre a tali operatori, fanno parte del Progetto molteplici figure professionali che operano nell'ambito dell'associazionismo no-profit e del volontariato dell'area assistenziale e socio-sanitaria.

## METODI

L'evidente aumento di casi di depressione e anche di psicosi post-partum, richiede un impegno per la sensibilizzazione degli operatori psicosociali verso i processi psicologici attivati nel diventare madre nonché per favorire l'acquisizione di importanti criteri per osservare la diade madre-bambino e poter cogliere dai comportamenti di entrambi i possibili segnali di disagio.

L'attività di formazione attuata dal gruppo di lavoro del Progetto Panda nasce anche dall'esigenza di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche degli operatori psicosociali in un'ottica di implementazione del lavoro di rete. Per la formazione diretta agli operatori che intervengono sulla donna in gravidanza, sulla puerpera e sul bambino vengono impiegate metodologie didattiche attive (studio dei casi, role-playing, supervisione) e innovative (e-learning) nell'ottica che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Il Progetto prevede interventi di sostegno alla relazione madre-bambino ove siano stati rilevati segnali di malessere psicologico

La Teoria dell'Attaccamento (Bowlby 1969-80, Ainsworth et al., 1978; Main et al. 1985) viene assunta come cornice concettuale entro la quale inquadrare una prassi osservativa delle interazioni diadiche tra adulto e bambino volta a raccogliere dati utili alla caratterizzazione del loro comportamento relazionale, ma anche di aspetti rilevanti del funzionamento e delle caratteristiche del caregiver e del bambino.

Le sedute di valutazione e di sostegno vengono effettuate a partire dalle interazioni che si svolgono tra i genitori e il bambino.

Gli obiettivi clinici sono quelli di aiutare la madre a conoscere e apprezzare il mondo interno del bambino, aiutare la diade a costruire insieme una narrazione delle loro esperienze, offrire uno spazio sicuro dove esprimersi e trovare nuove soluzioni più adattative.

Il Gruppo di Lavoro del Progetto Panda intende anche favorire il collegamento tra i Servizi che attualmente operano sia in ambito pubblico che privato, nonché promuovere lo sviluppo di nuove attività volte alla prevenzione del disagio psicologico della donna in gravidanza e nel puerperio.

## ATTIVITÀ

**INFORMAZIONE E COLLEGAMENTO:** favorire un collegamento tra risorse. Dare l'opportunità a professionisti ed operatori, che manifestano bisogni di informazione e di formazione, di accedere ad un sito web dove poter ricevere spiegazioni ed informazioni specifiche al fine di favorire e promuovere uno scambio di informazioni e una rete di supporto reciproco. Possibilità di trovare link con altri siti e forum di discussione.

**PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE:** attività volte ad un costante monitoraggio delle situazioni a rischio e all'individuazione di specifiche aree di disagio sommerse. Costruzione di un circuito in grado di convogliare le domande e i bisogni distribuiti sul territorio finalizzato ad un invio mirato.

**FORMAZIONE:** attività di formazione nelle aree di attività che riguardano le aree di competenza e gli scopi dell'associazione al fine di rendere più omogenea la preparazione dei diversi operatori nell'ottica di una maggior diffusione del lavoro di rete. All'interno di tale attività verranno promosse anche nuove metodologie didattiche quali l'e-learning, che consentano un accesso ai programmi formativi maggiormente fruibile da parte degli operatori con scarse disponibilità di tempo e dislocati territorialmente. Verranno inoltre utilizzati metodi attivi di apprendimento che si avvalgono di tecniche quali le supervisioni di casi, i role playing, discussione di casi, simulate ecc.

**VALUTAZIONE E RICERCA:** istituzione di un "Comitato scientifico" al quale afferiscono persone di elevata competenza in grado di rappresentare un nucleo di discussione rispetto al progetto e ai suoi scopi.

Obiettivo del progetto è anche sottoporre a valutazione gli interventi che in esso verranno realizzati, nonché di creare progetti di ricerca finalizzati alle conoscenze nell'ambito specifico del progetto

**INIZIATIVE SPECIALISTICHE:** fornire interventi di tipo specialistico, proprie dell'ambito della psicologia clinica, della psichiatria e dell'intervento sociale.

**Nel corso del 2006 l'Associazione ha dato avvio a diverse iniziative tra cui:**

**Convegno "Nella Mente di Medea: La Prevenzione del Figlicidio"**, 19 giugno 2006, Sala della Provincia Milano. Il Convegno ha affrontato tematiche relative alle difficoltà a livello psicosociale per le donne in gravidanza e in maternità, offrendo stimoli e confronto tra esperti che da anni lavorano in questo ambito.

**La Promozione del Benessere Madre-Bambino Associazione Progetto Panda Onlus e Chicco:** in più di 60 negozi Chicco il 21 ottobre e il 4 novembre 2006 psicologhe in tutta Italia terranno degli incontri psicoeducativi a partecipazione libera sul tema della nanna

**La prevenzione della depressione post-partum:** l'Associazione Progetto Panda Onlus prenderà parte al tavolo tecnico per la progettazione di un progetto di prevenzione del disagio della donna nel puerperio e supporto alla genitorialità da realizzare nella provincia di Milano.